

COMUNE DI VILLE DI FIEMME

Provincia di TRENTO

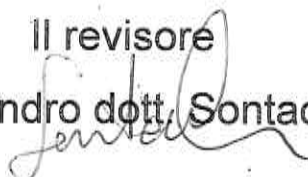
Relazione del revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

Il revisore

Alessandro dott. Sontacchi



Comune di VILLE DI FIEMME

Verbale n. 3 del 03/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del Revisore degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Ville di Fiemme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavalese, li 7 aprile 2026

Il Revisor



1. Introduzione

Il sottoscritto Sontacchi Alessandro, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 41 del 23/12/2024;

◆ ricevuta in data 02/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 12/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- ◆ Conto del bilancio;
- ◆ Conto economico – non obbligatorio, comune sotto ai 5.000 abitanti;
- ◆ Situazione patrimoniale semplificata;

.e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0



di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Revisore (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2645 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente:

- è istituito a seguito di processo di fusione dal 01.01.2020;
- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;

Il revisore, nel corso del 2025, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non esiste la fattispecie.
 - nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
 - nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 28.02.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e il Revisore si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione, contestuale all'approvazione del rendiconto;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili che verrà effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

Il Revisore ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 3.166.458,90.

Il Revisore ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.511.504,30	€ 4.705.461,72	€ 3.166.458,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 267.139,06	€ 264.723,88	€ 268.635,00
Parte vincolata (C)	€ -	€ 530.469,21	€ 530.469,21
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.244.365,24	€ 3.910.268,63	€ 2.367.354,69

Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totale	
		FGDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	3.020.263,00											3.020.263,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Esercizio anticipato dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	20.000,00	20.000,00							20.000,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	3.020.263,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.040.263,00
Totale delle parti non utilizzate	890.005,63	124.820,88	0,00	119.903,00	244.723,88	627.861,72	2.587,50	0,00	0,00	530.469,21	0,00	1.665.198,72
Totale	3.910.268,63	124.820,88	0,00	139.903,00	264.723,88	627.861,72	2.587,50	0,00	0,00	530.469,21	0,00	4.705.461,72

Il Revisore ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

fer

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.470.218,35
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.487.209,52
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.577.968,40
SALDO FPV	-€ 90.758,88
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 59.791,16
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 236.262,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 198.445,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.974,41
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.470.218,35
SALDO FPV	-€ 90.758,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.974,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.040.263,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.665.198,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 3.166.458,90

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.307.131,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.814,12
	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.300.317,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	17.097,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.283.220,62
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		172.154,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		172.154,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		172.154,03
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0

- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.479.285,77
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		6.814,12
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.472.471,65
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		17.097,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.455.374,65

2.4. Verifica degli equilibri

Il Revisore ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.479.285,77
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.472.471,65
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.455.374,65

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

F

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 33.800,00	€ 40.800,00
FPV di parte capitale	€ 4.453.409,52	€ 4.537.168,40
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 30.800,00	€ 33.800,00	€ 40.800,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 30.800,00	€ 33.800,00	€ 40.800,00

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	40.800,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	40.800,00

Il Revisore ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è *stato* attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il Revisore ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non

rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.175.233,27	€ 4.453.409,52	€ 4.537.168,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.911.646,27	€ 2.968.735,95	€ 3.886.444,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 263.587,00	€ 1.484.673,57	€ 650.723,92

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 05.03.2026 munito del parere dell'Revisore.

Il Revisore ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti relativi ad opere pubbliche concluse ma in attesa di approvazione della contabilità finale (opere su delega della Pat – ex Comune di Carano e centralina - ex Comune di Daiano). Si precisa che per l'opera su delega dell'ex Comune di Carano, si è provveduto ad inizio 2026 ad approvare la contabilità finale per dar corso alla richiesta di liquidazione del relativo contributo.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 24 del 05.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.469.001,97	€ 1.327.031,03	€ 7.363.087,68	€ 2.221.116,74
Residui passivi	€ 2.921.519,91	€ 1.530.025,28	€ 4.157.788,25	€ 2.766.293,62

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.768,90	€ 79.579,56
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 223.339,94	€ 118.865,97
Gestione servizi c/terzi	€ 9.153,44	€ -
MINORI RESIDUI	€ 236.262,28	€ 198.445,53

Il Revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Revisore ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Revisore ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Revisore ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Revisore ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 4.149,08	€ 53.403,49	€ 7.629,85	€ 46.944,94	€ 90.658,88	€ 202.786,24
Titolo II	€ 83.500,00	€ 37.000,00	€ 25.000,00		€ 252.143,36	€ 397.643,36
Titolo III				€ 90.045,64	€ 490.683,85	€ 580.729,49
Titolo IV	€ 1.150.750,59	€ 640.000,00	€ 769.971,51	€ 2.057.104,72	€ 1.563.967,45	€ 6.181.794,27
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX					€ 134,32	€ 134,32
Totali	€ 1.238.399,67	€ 730.403,49	€ 802.601,36	€ 2.194.095,30	€ 2.397.587,86	€ 7.363.087,68

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I			€ 42.928,36	€ 67.224,25	€ 650.094,88	€ 760.247,49
Titolo II	€ 304.584,50	€ 70.264,67	€ 576.108,34	€ 73.474,95	€ 2.312.843,62	€ 3.337.276,08
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 37.247,64	€ 7.578,53	€ 400,00	€ 13.237,86	€ 1.800,65	€ 60.264,68
Totali	€ 341.832,14	€ 77.843,20	€ 619.436,70	€ 153.937,06	€ 2.964.739,15	€ 4.157.788,25

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMIS	Residui iniziali	-	76.173,22	36.363,20	71.981,00	87.167,56	129.722,80	134.931,36	115.635,00
	Riscosso c/residui al 31.12	2.598,17	45.279,19	23.734,18	1.469,71	14.106,90	17.586,51		
	Percentuale di riscossione	-	59,44	65,27	2,04	16,18	13,56		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	5.458,78	-	-	-	824,49	365,40	123,13	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	824,49	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	100,00	-		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	528.402,11	344.476,89	223.101,65	473.628,89	254.614,39	245.884,42	147.561,39	6.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	333.228,34	276.660,13	176.063,49	424.569,97	254.524,69	152.509,48		
	Percentuale di riscossione	63,06	80,31	78,92	89,64	99,96	62,03		
Proventi acquedotto/fognatura	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	155.000,00	4.500,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	185.000,00	5.500,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
(1) sono comprensivi dei residui di competenza								-	-
									131.635,00

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

IL Revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	4.539.127,87
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	4.539.127,87
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	4.539.127,87

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.366.824,74	€ 5.645.189,18	€ 4.539.127,87
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Revisione ha verificato che l'Ente:

- *ha* adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- *ha* aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

Il Revisore ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

Non risulta cassa vincolata al 31.12 in quanto non si sono verificate entrate di cui all'art. 187 comma 3-ter – lettere b. e c. (da prestiti e da trasferimenti aventi specifica destinazione).

Il Revisore ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

Il Revisore ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

Il Revisore ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza: 0
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): -21,20
 - ammontare complessivo dei debiti: 0
 - numero imprese creditrici: 0
- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

Il Revisore ha verificato che:



- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: *capitoli*;

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si* è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 131.635,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il Revisore ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto (pari a 0);
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Revisore, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita nell'es. 2025.

Il Revisore ha verificato che l'Ente *non ha* accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il Revisore ha verificato che l'Ente *non ha* accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, pertanto non ha contabilizzato FAL.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

Il Revisore ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per

fondo rischi contenzioso per euro 15.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

A seguito della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12, sulla base delle informazioni fornite dalla Responsabile del Servizio Entrate, si è provveduto a diminuire l'accantonamento di € 3.403,00.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, il Revisore ritiene che il fondo sia congruo.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.500,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) in quanto ha rispettato *le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.*

Il Revisore ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

Non esiste la fattispecie.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore ha verificato che non sono state accantonate somme al fondo per i rinnovi contrattuali in quanto sono coperti da trasferimenti provinciali.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.610.000,00	1.640.000,00	1.638.701,87	101,78	99,92
Titolo 2	754.800,00	782.500,00	924.770,07	122,52	118,18
Titolo 3	1.212.200,00	1.662.400,00	2.073.397,95	171,04	124,72
Titolo 4	3.020.000,00	4.183.400,00	3.588.371,36	118,82	85,78
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	6.597.000,00	8.268.300,00	8.225.241,25	124,68	99,48

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.590.000,00	1.583.000,00	1.582.830,38	99,55	99,99
Titolo 2	704.660,00	841.460,00	869.385,02	123,38	103,32
Titolo 3	1.077.255,00	1.329.860,00	1.972.767,69	183,13	148,34
Titolo 4	1.036.860,00	3.140.597,00	2.630.677,94	253,72	83,76
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	4.408.775,00	6.894.917,00	7.055.661,03	160,04	102,33

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono costanti in quanto non sono state variate le aliquote. Il Revisore ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMIS 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Servizio esternalizzato a società in house Fiemme Servizi Srl.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 77.370,22	€ 204.929,16	€ 48.502,61
Riscossione	€ 77.370,22	€ 204.929,16	€ 48.502,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la

F

seguinte:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	spesa corrente
2023	€ 77.370,22	0,00%
2024	€ 204.929,16	0,00%
2025	€ 48.502,61	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 566,06	€ 8.054,45	€ 3.322,47
riscossione	€ 566,06	€ 8.054,45	€ 3.194,34
%riscossione	100,00	100,00	96,14

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 3.322,47
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 3.322,47
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.322,47
% per spesa corrente	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Nel corso del 2025 nessuna somma risulta da versare all'ente proprietario.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 per fitti attivi (immobili, sale, fondi) sono pari ad € 82.006,89 e per canoni patrimoniali ad €194.059,57.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il revisore, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 32.728,49	€ 9.924,49
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -
TOTALE	€ 32.728,49	€ 9.924,49

Nel 2025, il revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 150.458,27	
Residui riscossi nel 2025	€ 83.518,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 45.187,32	
Residui al 31/12/2025	€ 112.127,36	74,52%
Residui della competenza	€ 90.658,88	
Residui totali	€ 202.786,24	
FCDE al 31/12/2025	€ 115.635,00	57,02%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

L

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.698.600,00	4.636.050,00	4.005.302,24	108,29	86,39
Titolo 2	2.057.387,00	6.930.162,02	5.964.446,46	289,90	86,07
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	5.755.987,00	11.566.212,02	9.969.748,70	173,21	86,20

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.510.800,00	4.025.200,00	3.475.541,95	99,00	86,34
Titolo 2	3.020.000,00	7.764.633,27	6.359.362,15	210,57	81,90
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	6.530.800,00	11.789.833,27	9.834.904,10	150,59	83,42

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.308.715,00	3.711.120,00	3.074.806,42	92,93	82,85
Titolo 2	1.036.860,00	10.614.269,52	9.932.196,43	957,91	93,57
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.345.575,00	14.325.389,52	13.007.002,85	299,32	90,80

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.116.173,64	€ 1.099.162,84	-17.010,80
102 imposte e tasse a carico ente	€ 100.511,98	€ 105.526,84	5.014,86
103 acquisto beni e servizi	€ 1.258.036,89	€ 1.116.682,26	-141.354,63
104 trasferimenti correnti	€ 710.604,61	€ 531.166,17	-179.438,44
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 1.683,48		-1.683,48
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.387,12	€ 7.076,45	-3.310,67
110 altre spese correnti	€ 244.344,23	€ 174.391,86	-69.952,37
TOTALE	€ 3.441.741,95	€ 3.034.006,42	-407.735,53

Spese per il personale

Il Revisore ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, rientra nei limiti previsti dai Protocolli d'intesa della Provincia Autonoma di Trento, ovvero rispetta il limite massimo consentito dato dalla spesa sostenuta nel 2019, depurata come da indicazioni Pat.

	Costo personale 2019	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 1.195.082,41	€ 1.099.162,84
Spese macroaggregato 103		€ 38.290,03
Irap macroaggregato 102	€ 63.707,31	€ 65.102,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.258.789,72	€ 1.202.555,40
(-) Componenti escluse (B)	€ 276.638,03	€ 341.176,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 982.151,69	€ 861.379,40

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.749.139,31	€ 5.030.199,25	3.281.059,94
203 Contributi agli investimenti	€ 156.813,32	€ 364.828,78	208.015,46
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ 1.905.952,63	€ 5.395.028,03	3.489.075,40

Il Revisore ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

Il Revisore ha verificato che:

l'Ente, non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il Revisore ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

Il Revisore ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0%	0%	0%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.518.536,38	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.100.532,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.177.929,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 4.796.997,83	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 479.699,78	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ -	

L

(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		€ 479.699,78
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	-
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	1.132.532,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	96.844,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.035.687,78

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.326.222,57	€ 1.229.377,64	€ 1.132.532,71
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 96.844,93	€ 96.844,93	€ 96.844,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.229.377,64	€ 1.132.532,71	€ 1.035.687,78
Nr. Abitanti al 31/12	2.644	2.645	2.645
Debito medio per abitante	464,97	428,18	391,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 96.844,93	€ 96.844,93	€ 96.844,93
Totale fine anno	€ 96.844,93	€ 96.844,93	€ 96.844,93

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente **non ha** vincolato nel risultato di amministrazione somme connesse all'emergenza sanitaria in quanto sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al Dm 8 febbraio 2024, risultava essere a saldo 0.
-

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato alla data del 31 03 2025, le seguenti società partecipate/consorzi:


- Consorzio dei Comuni Trentini
- Fiemme Servizi
- Trentino Riscossioni.
- Trentino Digitale

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il Revisore ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.



Il Revisore ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Il Revisore ha verificato che l'Ente *non ha* approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Revisore ha verificato che nel corso del 2025 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Il Revisore ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Ai fini della redazione l'Ente *ha* utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

8. PNRR e PNC

Il Revisore ha verificato che l'Ente, non avendo attivato opere pubbliche sul PNRR ma solo richieste di finanziamento per la transizione al digitale, non è soggetto a Regis ma alla sola piattaforma PADIGITALE2026.

Il Revisore ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L

9. Relazione della giunta al rendiconto

Il Revisore prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Non vi sono irregolarità o rilievi da segnalare.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.



